

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di EXPO S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza in conformità alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2010, segnaliamo quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per quali, sulla base delle informazioni a nostra disposizione, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni e le operazioni deliberate sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, il Collegio ha partecipato a n. 3 adunanze dei Soci, a n. 22 riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché si è riunito complessivamente per n. 13 incontri.
- Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Delegato e dal management, con continuità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non abbiamo avuto notizia di operazioni atipiche e/o inusuali.

- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile in numerosi e periodici incontri, dai quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e incontri con il management della Società. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo vigilato, anche mediante la partecipazione alle adunanze consiliari, sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte di gestione assunte dagli Amministratori e abbiamo verificato che le relative delibere fossero adeguatamente supportate da processi di informazione adeguati.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, mediante raccolta di informazioni dal management della Società. Al riguardo, segnaliamo che la struttura organizzativa è apparsa rispondente alla complessità dell'attività sociale verificatasi nell'esercizio 2010 e fino ad oggi, ma rileviamo che, in prospettiva futura, la stessa dovrà essere verosimilmente rafforzata al crescere delle dimensioni operative e delle complessità gestionali che la Società dovrà affrontare dal momento di partenza dei bandi sulle gare d'appalto.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche con periodici incontri con la Direzione Internal Audit della Società e con l'Organismo di Vigilanza, dal momento della sua costituzione avvenuta in data 8.10.2010, al fine del necessario scambio di informazioni. Al riguardo, segnaliamo che, con riferimento al Decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche, la Società ha definito l'impostazione del "modello organizzativo e gestionale" a ciò finalizzato, approvandolo in Consiglio di Amministrazione in data 17.12.2010. In merito al sistema di controllo interno, riteniamo che, nel contesto operativo della Società per l'esercizio 2010, esso non presentasse criticità, ma che il medesimo sistema di controllo interno, per sua natura avente carattere dinamico ed evolutivo, dovrà essere rafforzato con una serie di procedure operative specifiche, volte ad

implementarlo in coerenza con i punti di attenzione evidenziati dalle analisi interne ed esterne svolte.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione amministrativa della Società, l'esame della documentazione aziendale e lo scambio di informazioni con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo rilasciato un parere in ordine all'emolumento dell'Amministratore Delegato riferito all'esercizio 2010, come richiesto dall'art. 2389 c.c.
- Confermiamo infine che, nel corso dell'attività complessiva di vigilanza svolta, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

* * * * *

Con riguardo all'esame del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2010, che è stato messo formalmente a nostra disposizione al momento della sua approvazione in data 15.4.2011, riferiamo quanto segue.

- Abbiamo rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per l'esame del progetto di bilancio e la redazione della presente relazione.
- Al riguardo, ricordiamo che i compiti di revisione e controllo contabile, ai sensi dell'art. 13 dell'Atto Costitutivo, sono stati attribuiti alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. alla cui relazione, che è allegata al fascicolo di bilancio, si rimanda. In particolare, la relazione redatta dalla Società di Revisione, recante data odierna, si esprime positivamente sul bilancio, con un richiamo di informativa sulla dipendenza della Società dai trasferimenti dei fondi dai Soci e sulla disponibilità delle aree.
- Pertanto, non essendo a noi demandato l'incarico di controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura. A tale riguardo, segnaliamo che il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato predisposto ai sensi delle pertinenti disposizioni di legge e che non

abbiamo nulla da eccepire con riguardo ai criteri di valutazione delle voci di bilancio.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. In particolare, osserviamo che la relazione illustra: i) l'andamento della gestione nell'esercizio, con il dettaglio dei principali accadimenti intercorsi; ii) i risultati economici e finanziari e la condizione patrimoniale, evidenziando le ragioni della perdita d'esercizio; iii) i principali rischi ed incertezze ai quali è esposta la Società; iv) i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2011.
- Con riguardo a quanto sopra, segnaliamo che la Società, nell'attuale fase della sua attività e verosimilmente anche per gli esercizi di avvicinamento all'evento, non ha (e non avrà) autonomia finanziaria, di talché essa può (e potrà) sostenere le spese di funzionamento ed i costi per la realizzazione delle opere solamente con il contributo continuativo e determinante delle risorse finanziarie conferite dai Soci. Pertanto, il bilancio dell'esercizio 2010 è stato redatto dagli Amministratori sul presupposto della "continuità aziendale", assumendo che l'impegno di sostegno finanziario della Società, espresso dai Soci in forme diverse e con comportamenti concludenti, sia mantenuto e tempestivamente soddisfatto nel tempo, in prospettiva di breve e di medio termine.
- Abbiamo riscontrato le operazioni con "parti correlate", illustrate con adeguata informativa nella relazione sulla gestione, in merito alle quali non abbiamo osservazioni da svolgere.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge inerenti ai criteri di valutazione, ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 845 migliaia, e di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per € 92 migliaia. Tali costi capitalizzati sono sottoposti, in coerenza con le norme di legge, ad ammortamento su un periodo di cinque anni.

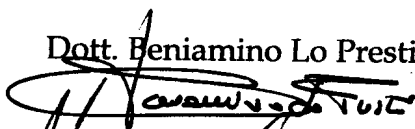
In conclusione, considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile, sintetizzate nella relazione di revisione del bilancio, riteniamo ragionevolmente che non sussistano motivi ostativi alla approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2010 e, dunque, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio, così come redatto dagli Amministratori, segnalando ai Soci l'inderogabile e costante esigenza di supporto finanziario della Società sia per la copertura delle perdite di gestione sia per la realizzazione delle opere in progetto.

Milano, 26 aprile 2011

Il Collegio Sindacale


Prof. Massimiliano Nova

Dott. Beniamino Lo Presti


Dott. Beniamino Lo Presti

Dott. Marco Spadacini